

VERBALE N° 56/2021

SEDUTA DEL 4 NOVEMBRE 2021

Redatto ai sensi dell'art. 32 Regolamento del Consiglio Comunale.

L'anno **2021** (duemilaventuno) il giorno **4** (quattro) del mese di **Novembre**, la Commissione 5 è convocata presso la CasaMuseo Schlatter, viale de' Mille 14 alle ore 10.30 con il seguente ordine dei lavori:

- Comunicazione del Presidente;
- Audizione della Presidente dell'Associazione Casa Museo Schlatter Sig.ra Alessandra Schlatter;
- Varie ed eventuali;

Alle ore 10.30 sono presenti i/le Consiglieri/re Fabio Giorgetti, Antonella Bundu, Roberto De Blasi, Stefano Di Puccio, Alessandro Draghi, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Francesco Pastorelli, Mirco Rufilli, Luca Santarelli.

Il Presidente Fabio Giorgetti accerta la presenza telematica dei/delle Consiglieri/re

CARICA	NOMINATIVO	IN SOSTITUZIONE
PRESIDENTE	FABIO GIORGETTI	
COMPONENTE	ANTONELLA BUNDU	
COMPONENTE	ROBERTO DE BLASI	
COMPONENTE	STEFANO DI PUCCIO	
COMPONENTE	ALESSANDRO DRAGHI	
COMPONENTE	BARBARA FELLECA	
COMPONENTE	MASSIMO FRATINI	
COMPONENTE	FRANCESCO PASTORELLI	
COMPONENTE	MIRCO RUFILLI	
COMPONENTE	LUCA SANTARELLI	

e apre la seduta alle ore 10.40 essendo presente il numero legale.

E' presente per la segreteria della Commissione Maurizio Sestini.

Il Presidente Giorgetti saluta i presenti, ringrazia la Presidente del Museo Alessandra Schlatter pronipote del pittore Carlo Schlatter.

Il Presidente Giorgetti ricorda la figura dell'artista teosofa e filosofo che ha vissuto con grande coerenza la sua ricerca spirituale, considerando l'arte e la pittura in termini non mercantili, ma come vera e propria sperimentazione filosofica e spirituale.

Passa quindi la parola alla Presidente che con passione e trasporto illustra la vita del suo bis nonno, un artista a 360 gradi sempre al di fuori dagli schemi convenzionali dell'epoca.

Carlo Schlatter, figlio del console generale svizzero Louis Georges Schlatter (1826-1877), nacque a Roma dove il padre, in seguito alla nomina papale, si trasferì intorno al 1867. Sua madre Emilie de Lamorte, di origine franco-elvetica, discendeva da una famiglia di commercianti che, nella seconda decade dell'Ottocento, aveva fondato la nota azienda Senn & Kotzian nel 'porto franco' di Livorno, da dove proveniva anche il pittore Alfredo Müller, lontano cugino di Schlatter.

In seguito al fallimento della banca che Louis Georges Schlatter aveva fondato a Roma, la famiglia Schlatter partì il 4 settembre 1876 per Firenze dove risiedevano alcuni fratelli del console. Questi, emotivamente segnato dal tracollo finanziario, morì il 9 maggio 1877. Emilie incontrò, qualche anno dopo, il suo secondo marito, Ugolino Golini, notaio della Cassa di risparmio di Firenze, dal quale ebbe un altro figlio.

Schlatter, conseguita la licenza presso la Scuola commerciale «Leon Battista Alberti» nel 1891, si avvicinò ben presto al disegno e all'arte. È probabile che seguisse, in questo stesso periodo o poco tempo dopo, lezioni private dal maestro Giuseppe Ciaranfi; dopo questo primo apprendistato artistico, per intercessione del patrigno ebbe modo di conoscere il pittore Stefano Ussi. Nello stesso anno prese parte alla sua prima esposizione, la Festa dell'Arte e dei Fiori, dove presentava il dipinto "Autunno", esposto anche a Brera l'anno seguente. Un anno dopo si iscrisse ai corsi della Scuola Libera del Nudo dell'Accademia di Belle Arti di Firenze. Seguirono numerose partecipazioni ad altre esposizioni collettive, come la mostra della Società di Belle Arti di Firenze nel 1897 e l'Esposizione Nazionale di Belle Arti di Torino.

L'arte di Schlatter, sicuramente via via influenzata dai Macchiaioli, dal Simbolismo e dal Romanticismo tedesco, dalla pittura Naive, si collega direttamente alla sua ricerca teosofica che lo porta a considerare l'arte un'attività sacra e spiritualmente formativa.

La Presidente Schlatter continua il proprio intervento facendo presente le difficoltà affrontate con caparbietà e tenacia per riuscire a portare avanti le volontà riportate sul testamento del suo avo che chiedeva che le proprie opere non dovessero essere commercializzate ma che dovessero rimanere a disposizione di tutti in quanto sostenitore che la propria dote artistica fosse un dono diretto di Dio.

Quindi termina la propria illustrazione mettendosi a disposizione dei commissari per eventuali approfondimenti.

Il Presidente Giorgetti ringrazia la Presidente per la passione che riesce a trasmettere nei propri interventi complimentandosi per l'altissima qualità dei dipinti che sono presenti all'interno dell'open space che ospita la seduta odierna.

Vengono poste alcune domande dalla Cons. Bundu in merito alla logistica del Museo mentre il Cons. Santarelli produce delle riflessioni sulla spiritualità dell'artista Carlo Schlatter.

L'ultimo intervento è del Cons. Draghi che, oltre a porre anche lui alcune riflessioni sull'artista, chiede alla Presidente se avesse già un'idea della destinazione che avrà l'immobile, se una dimora storica, se una casa museo o se avesse in mente altre ipotesi quindi la Presidente risponde ai quesiti posti dai Commissari.

La seduta prosegue con la visita dei locali che ospitano le opere del pittore quindi, con i saluti ed i ringraziamenti del Presidente Giorgetti e dei componenti della Commissione alla Presidente per la dedizione e la passione con cui porta avanti la propria missione la seduta si conclude alle ore 12.00.

Alla seduta hanno partecipato i seguenti Consiglieri:

CARICA	NOMINATIVO	IN SOSTITUZIONE
PRESIDENTE	FABIO GIORGETTI	
COMPONENTE	ANTONELLA BUNDU	
COMPONENTE	ROBERTO DE BLASI	
COMPONENTE	STEFANO DI PUCCIO	
COMPONENTE	ALESSANDRO DRAGHI	
COMPONENTE	BARBARA FELLECA	
COMPONENTE	MASSIMO FRATINI	
COMPONENTE	FRANCESCO PASTORELLI	
COMPONENTE	MIRCO RUFILLI	
COMPONENTE	LUCA SANTARELLI	

Verbale letto approvato e sottoscritto nella seduta del 16 dicembre 2021

Il Segretario

Maurizio Sestini



Il Presidente

Fabio Giorgetti

